

"Avenue"

RA

GIOVI
9 OTTOBRE 2007

APPUNTAMENTI

LIBERTÀ E INFINITO

◆ Il teologo americano Lorenzo Albacete, editorialista di «New Republic» e di «Tempi», parlerà questa sera alle ore 21, nella sede del Centro culturale di Milano (Sala di via S. Antonio 5) su «Libertà: accogliere l'infinito o rifiutarlo?». L'incontro prende spunto dall'uscita, presso Marietti, del saggio di Albacete «Attrazione per l'Infinito».

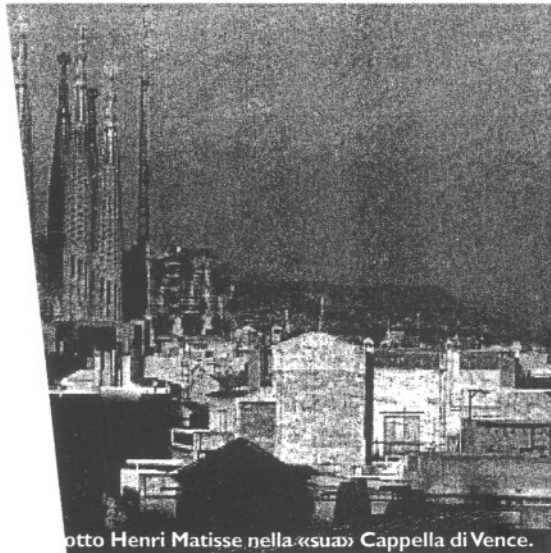
PÉGUY E VERONICA

◆ Questa sera, alle ore 21, nella Chiesa di San Luigi dei Francesi a Roma, si terrà una lettura del testo poetico di Charles Péguy, «Véronique», edito da Piemme e dalla rivista «30 giorni». La lettura dei brani dedicati al Getsemani sarà tenuta dall'attore Andrea Carabelli e da Frédéric Lachkar.

RELIGIONE E CULTURA

SULLA LAGUNA

Dal convegno al nuovo museo d'Arte, liturgia ed Europa: un cocktail di questioni che oggi sembrano più che mai attuali, mentre ovunque si lamenta l'impoverimento della simbologia e della ritualità. Il Patriarcato di Venezia e l'Ufficio dei Beni culturali ecclesiastici della Cei promuovono oggi e domani un convegno internazionale che si tiene presso la Scuola grande di San Rocco: «Arte e liturgia nel Novecento. Esperienze a confronto». L'apertura dei lavori sarà del patriarca di Venezia Angelo Scola. Partecipano numerosi esperti, fra i quali Elisabeth Flory, Timothy Verdon, Jürgen Lenssen, Carlo Chenis, Giancarlo Santi. Sempre mons. Scola ha inaugurato ieri nella Sala Tintoretto del Palazzo Patriarcale di Venezia il nuovo allestimento del Museo di San Marco, secondo tre sezioni: i mosaici, i tessuti, la quadriga e l'antico. Nella prima sezione, sono esposti frammenti musivi da opere fra l'XI e il XVII secolo; in quella dei tessuti, figurano ricami bizantini, gli arazzi di lana con scene della Passione, tappeti di Isphahan (donati dallo scia di Persia al doge) e i merletti di Burano; infine, nell'ultima sezione è presentata la quadriga marciata capolavoro della statuaria classica in bronzo.



Otto Henri Matisse nella «sua» Cappella di Venice.

turgia d'arte

rzburg: «... Le devastazioni guerra e il massiccio rmania di profughi, rifugiati, imposero la costruzione e. Insieme con l'esigenza di fici e ambienti adeguati ai rimo piano anche la l'allestimenti... In estri in cui si coltivava enza nei riguardi dell'arte ra moderne, si cercò di ercorso seguito da queste riodo precedente la ... Accanto a questo post- o fino a oggi è basato zione dedicata al buon alle rappresentazioni rafiche e sul timore di teriormente i fedeli, si o rilevare anche vari i di entrare in rapporto e contemporanea stimento interno degli ligiosi. In questo le diocesi»

Santi: «Lavoro comune fra diocesi e università»



Il convegno di Venezia segna uno snodo e un'accelerazione nel cammino di avvicinamento fra Chiesa e arti contemporanee intrapreso grazie soprattutto al lavoro dell'Ufficio Beni culturali della Cei. Ne parliamo col direttore, monsignor Giancarlo Santi.

Qual è il senso di quest'iniziativa?

«Si tratta del punto d'arrivo di una coscienza avvertita»

San Gabriele, l'arte e la spiritualità

Il Museo d'arte contemporanea Staurós nel Santuario di San Gabriele (Teramo) ha da poco inaugurato una mostra, curata da Lucrezia De Domizio Durini, sulla «Spiritualità dell'arte nel XXI secolo», che propone il confronto fra linguaggi diversi della creatività. La De Domizio è una delle sostenitrici storiche in Italia dell'opera di Joseph Beuys e gli artisti che ha invitato per questa mostra sono Marco Agostinelli, Mario Bottinelli, Franco Giuli, Emanuel Dimas de Melo, Aldo Roda, Misard Sehic, Vitantonio Russo e Renzo Trieri.